


**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



POR FSE
2007-2013
Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana



COMUNICATO STAMPA

Il 29 Febbraio 2012 ore 12,30 presso la Sala Stampa della Regione Toscana,
Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo n.10 Firenze

L'Assessore alle Attività Produttive/Lavoro/Formazione Gianfranco Simoncini,
insieme ai Sindaci e agli Assessori alla Cultura dei Comuni di
Piombino, San Gimignano, Scandicci
con il regista Giancarlo Cauteruccio, direttore artistico del Progetto

PRESENTANO

Tu

TEATRO URBANO

Il progetto di Alta Formazione Artistica e Tecnica è dedicato alle biodiversità in senso culturale, architettonico, produttivo e paesaggistico della Toscana. Il corso, finalizzato alla produzione di un evento teatrale incentrato sull'estetica dell'innovazione linguistica applicata al territorio, è destinato a soggetti del settore teatrale e dello spettacolo. Il progetto coniuga le pratiche formative legate alla dimensione più dinamica dell'opera teatrale con la sintesi linguistica e poetica delle tecnologie applicate alle arti, in particolare alla spettacolazione del luogo non deputato: l'ambiente urbano, storico e contemporaneo, industriale, naturale.

Il progetto si fonda sull'idea di poter articolare un unico spettacolo in tre scenari attraverso i quali mettere in evidenza una visione problematica e dinamica del territorio, con le sue emergenze legate al contemporaneo.

La scelta è caduta volutamente su tre Province toscane e altrettanti Comuni particolarmente significativi per le loro specificità urbane, paesaggistiche e antropologiche, con lo scopo di intercettare fasce di pubblico più ampie possibile, con particolare attenzione alle nuove generazioni. Non è casuale che il progetto non abbia individuate le tre città capoluogo di provincia, location sicuramente più



facili e immediate, ma abbia invece privilegiato tre aree dove può assumere una valenza di crescita e sviluppo in termini di ricaduta sociale, culturale e anche economica.

La realizzazione del progetto formativo è riservato a Attrici, Danzatori, Cantanti e operatori tecnici dello Spettacolo dal Vivo, **in attuazione dell'Avviso Pubblico Regionale per il finanziamento di progetti formativi nei settori specifici (art. 17 lett. a) e c) inserito nel Por Toscana FSE.**

La particolarità del percorso formativo risiede nella scelta di rendere gli allievi, interpreti protagonisti dello spettacolo al quale l'intero progetto è finalizzato.

Gli spazi che presteranno la propria specificità al linguaggio del teatro sono rappresentativi di tre ambientazioni, tre scenari individuati in altrettanti luoghi simbolo delle Province coinvolte:

per **Piombino** è previsto uno spazio dell'area industriale tra le Acciaierie Lucchini e la Centrale Enel, intese come vere e proprie cattedrali del contemporaneo;

a **San Gimignano** l'allestimento dello spettacolo sarà realizzato in una piazza del centro storico, rappresentativa della città storica, quale esempio della sedimentazione del segno architettonico;

a **Scandicci** è stata individuata l'area della tranvia, intervenendo nella piazza coperta dell'Istituto Russell-Newton, fortemente inserito sul tracciato della linea 1, come risultanza delle caratteristiche di centro metropolitano e della continua metamorfosi urbana.

Considerando che i tre ambienti individuati corrispondono ad altrettanti "ecosistemi antropologici", spazi culturali diversamente connotati dalla presenza dell'uomo, delle sue opere, dei suoi bisogni e delle sue prospettive, il progetto si delinea sulla matrice del teatro greco che, com'è noto, prevedeva tre modalità per i generi drammaturgici. Sarà infatti la tragedia greca, rivisitata in chiave contemporanea, a tracciare l'intero percorso che sarà sviluppato tenendo conto delle specificità delle tre città individuate: il loro significato sociale e estetico, le loro criticità, e i relativi meccanismi territoriali e paesaggistici.

La formazione si rivolge a attori-danzatori, cantanti, scenografi e operatori tecnici dell'ambito del teatro contemporaneo e della performance, e fornisce strumenti, metodi e opportunità per la creazione di un profilo artistico-professionale di alto livello, per un migliore inserimento nel mercato del lavoro.

I partecipanti, previsti in un numero massimo di 18 unità, prenderanno parte attiva alla produzione dell'opera teatrale in ogni fase progettuale, allestitiva e esecutiva. Il percorso formativo infatti punta a integrare le competenze tecniche e artistiche dei tradizionali linguaggi scenici con la sperimentazione e l'applicazione delle nuove tecnologie sia in termini interpretativi (attore/danzatore/cantante), che scenico-drammaturgici. Una ampia percentuale degli allievi sarà infine scritturata per il periodo relativo all'esecuzione degli spettacoli. Il corpo docente costituito da artisti e operatori di chiara fama e provata professionalità nel settore dello spettacolo dal vivo, opererà secondo un approccio interdisciplinare e multimediale dell'arte scenica, che costituisce la cifra



stilistica della Compagnia TeatroStudioKrypton, impegnata in un'attività di sperimentazione ormai trentennale.

Il progetto formativo sfocerà, infine, in un viaggio teatrale distribuito in tre tappe nelle tre province toscane; viaggio nel quale gli allievi potranno sperimentare l'esperienza della messa in scena nei luoghi urbani per approfondire la pratica operativa e l'applicazione del linguaggio teatrale, in relazione alle diverse specificità architettoniche con le quali la messa in scena si confronterà volta per volta. Partner del progetto saranno tre compagnie teatrali toscane: Krypton, Giardino Chiuso e Teatro Dell'Aglio che rappresentano tre diverse tipologie linguistiche e produttive del settore. Attraverso alcune modalità del progetto le tre formazioni potranno approfondire i loro aspetti organizzativi, promozionali e progettuali anche su scala europea. I primi interventi spettacolari sono previsti a partire dal mese di luglio 2012, del programma sarà data ampia comunicazione su scala locale, regionale e nazionale.